ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto L'ESECUZIONE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE, GIARDINI E AIUOLE, IVI COMPRESSE QUELLE SCOLASTICHE, DI PROPRIETA' COMUNALE E/O DI USO PUBBLICO – BIENNIO 2020-2022, di cui agli elaborati progettuali.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data della stipula del relativo contratto o comunque dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. **La consegna del servizio potrà avvenire anche in pendenza di contratto.**

Qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo affidatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea deliberata dall'Amministrazione per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i 6 mesi.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo A CORPO dell'appalto a base di gara, reso per le prestazioni e forniture indicate all'art. 6, ammonta ad € 153.014,40 (Euro centocinquantatremilaquattordici/40) I.V.A. esclusa, per il BIENNIO 2020-2022. Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri che la Ditta aggiudicataria dovrà assumere per la regolare effettuazione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare, nel corso della durata contrattuale, la superficie complessiva delle aree da sottoporre a manutenzione, sino ad un massimo del 3% in più di quanto affidato (in termini di superficie o numero di alberature) e ciò senza che questo comporti variazioni dell'importo di affidamento.

Per tali eventuali aree o alberature aggiuntive, la ditta dovrà garantire gli interventi manutentivi di cui al successivo art. 6.

ART. 4 – PERSONALE E MEZZI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'espletamento del servizio con personale idoneo, in possesso ove necessario, di apposite autorizzazioni che lo abilitino alle attività alle quali è preposto ed adeguato numericamente alle necessità. La Ditta, pertanto, risponde dell'idoneità di tutto il personale addetto al servizio medesimo, personale che per efficienza e civile comportamento dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione, la quale si riserva il diritto di ottenere la sostituzione dal posto di lavoro di qualunque addetto al servizio.

Almeno dieci (10) giorni prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria comunicherà per iscritto al Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzione del Comune l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi).

La ditta dovrà inoltre dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea; il nome della ditta dovrà essere riscontrabile dal cartellino identificativo in possesso ed esibito dai lavoratori.

La ditta si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nel presente servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per i lavoratori del settore.

La ditta si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, con indicazione del Responsabile della Sicurezza prima della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a rendere le prestazioni nel rigoroso rispetto delle modalità stabilite nel presente Capitolato, nonché delle eventuali altre prescrizioni che la Stazione Appaltante potrà impartire in ogni momento; dovrà provvedere ad una razionale organizzazione dei cantieri di lavoro, atta ad assicurare un efficiente ed efficace svolgimento del servizio. A tal fine tutti i macchinari e le attrezzature dovranno essere mantenute in buone condizioni d'uso e prontamente sostituite in caso di guasto, onde evitare ritardi o sospensione delle lavorazioni che pregiudicherebbero la regolare effettuazione del servizio.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta, prima dell'inizio di ogni lavorazione:

- **ad acquisire l'autorizzazione di cui all'art. 21 del Codice della Strada, in caso di servizio svolto su sede stradale o in prossimità della stessa o sulle sue pertinenze;**
- **a trasmettere alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS), nei casi previsti dalle vigenti normative o da disposizioni degli organi di controllo. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ritiene necessaria la redazione del POS nel caso di servizio svolto su strada ed in prossimità della stessa, su**

marciapiedi ed in ogni altro luogo non confinato o confinabile oltre che nel caso di effettuazione di lavorazioni con elevato indice di pericolosità (ad esempio utilizzo di piattaforma aerea).

Art. 5 – CAPACITA' TECNICA DELL'IMPRESA

L'appaltatore è responsabile della perfetta rispondenza del servizio alle condizioni contrattuali tutte, nonché alle condizioni contenute negli ordini di servizio, ed alle prescrizioni dell'appaltante.

L'Impresa Appaltatrice dovrà avere nella propria disponibilità:

- operai generici e/o qualificati;
- decespugliatori a braccio o spalleggiati;
- rotofalce;
- falciatrici;
- svettatoi;
- motoseghe;
- macchine tosatrici;
- motopompa per diserbante;
- autocarri, di cui uno di piccole dimensioni (10/18 q.li di portata);
- piattaforma aerea (altezza ml. 18-20);
- attrezzi da carpenteria;
- attrezzi da giardinaggio.

L'Appaltatore con la firma del Contratto d'Appalto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, ammette pienamente e consapevolmente:

- di aver preso conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente capitolato;
- di aver preso visione dei luoghi ove dovrà essere espletato il servizio;
- di aver accertato la posizione delle aree oggetto dell'appalto;
- di aver considerato le condizioni contrattuali in merito al tempo e luogo di esecuzione;
- di aver esaminato il progetto, nonché di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di aver giudicato l'offerta equa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi il prezzo invariabile durante tutto il periodo del servizio e delle forniture ed indipendente da qualsiasi eventualità, tale da consentire la completa accettazione del presente capitolato;
- di dichiarare la fattibilità del progetto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati. Con la partecipazione alla gara di appalto, l'appaltatore dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio secondo i migliori sistemi e modalità.

ART. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le operazioni di ordinaria manutenzione oggetto del presente appalto, comprendono le lavorazioni di seguito illustrate, da eseguirsi per l'intera durata del contratto, con le modalità indicate e nelle aree verdi indicate nell'allegato tabulato; detto allegato, consistente nell'elenco indicativo delle principali aree, si intende accettato dalle ditte partecipanti. Sono da considerarsi parte dell'appalto anche ulteriori frustoli di ridotte dimensioni di proprietà comunale e/o di uso pubblico in genere (ricadenti all'interno dei centri abitati) quantunque non espressamente citati nell'elenco delle aree.

Nell'esecuzione del servizio la ditta dovrà comunque tener conto degli indirizzi generali contenuti nelle linee guida della Commissione Europea sul Green Public Procurement.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rimanda alle disposizioni tutte dello “Schema di regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano” (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 27/07/2015), il quale costituisce norma primaria nell'esecuzione del presente servizio.

A) Sfalci (tosatura di tappeti erbosi in parchi, aree verdi, giardini, aiuole fiorite, scarpate e spartitraffico).

Le operazioni di manutenzione nelle aree suddette prevedono la tosatura di tappeti erbosi ed aree inerbite da eseguirsi nell'intero anno, in numero e con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento ad una altezza che non dovrà mai superare i:

- **50 - 70 mm. nelle aree di tipo “A” (giardini urbani, aiuole ed intersezioni stradali), così come individuate negli elaborati grafici;**
- **150 mm. nelle aree di tipo “B” (tutte quelle non espressamente ricomprese in quelle di tipo “A”), così come individuate negli elaborati grafici.**

Ad intervento effettuato l'altezza del manto erboso non dovrà essere superiore a 30 mm.

A titolo meramente indicativo si prevedono, a seconda della tipologia di area verde ed al decoro richiesto, un numero minimo di 4 tosature ed un numero massimo di 12 tosature l'anno per ogni area. **Interventi in numero maggiore, necessari al rispetto delle condizioni di cui ai paragrafi precedenti, non possono essere base di pretesto per compensi aggiuntivi, così come non si procederà ad alcuna decurtazione contrattuale nel caso si reputassero sufficienti un numero inferiore di interventi.**

L'effettuazione del 1° ciclo annuale di tosatura dei tappeti erbosi, fatte salve particolari esigenze della Stazione Appaltante o condizioni climatiche sfavorevoli, dovrà essere completato, di norma, entro il 15 marzo di ogni anno.

Gli interventi potranno essere eseguiti:

- con macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali dotate di attrezzature per realizzare il *mulching*¹, tali da consentire la minuta triturazione (tra 5 e 10 mm) del prodotto della tosatura ed assicurarne l'incorporamento al manto erboso nel giro di 2 o 3 giorni. Nei periodi a "*rischio incendi boschivi*" o a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione, l'appaltatore sarà invece tenuto ad asportare i prodotti di risulta delle operazioni di sfalcio ed al loro smaltimento, a sue spese.
- con macchina tosaerba dotata di raccoglitore con raccolta immediata del materiale di risulta.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine suddette (lungo siepi o cordonate, attorno alle piante, ai cespugli, in aree particolarmente scoscese, ecc.) si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo o da ultimo a mano qualora non fosse possibile procedere con il mezzo meccanico (vicino ai cespugli, nelle aree fiorite). In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento.

Dovrà essere utilizzata particolare cura negli interventi sulla scarpata sottostante l'arena C. Didimi e Viale N. Sauro (sfalci, decespugliamenti e diradamenti ove necessario); la scarpata dovrà risultare mantenuta nelle condizioni richieste e sgombra da ogni materiale di risulta, in particolar modo nel periodo del gioco del Pallone col Bracciale (1 maggio – 30 settembre).

Specificata attenzione dovrà essere prestata alle aree di pertinenza (in particolare la via di corsa e la scala di emergenza) dell'ascensore meccanico inclinato sito tra il parcheggio di Valchiusa e Viale N. Sauro, le quali, come da regolamento di esercizio supportato da nulla osta dell'U.S.T.I.F. di Bologna in data 27/12/2017, "..... dovranno essere mantenute sgombre."

Resta facoltà del Direttore dell'esecuzione stabilire l'ordine di priorità degli interventi. Tale ordine di priorità potrà comunque subire modifiche nel corso del servizio.

Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

La Ditta appaltatrice sarà sempre tenuta:

- ad effettuare, **prima di ogni intervento**, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento a propria cura e spese di tutti i materiali estranei presenti sulle aree oggetto di intervento (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- a rimuovere, al termine di ogni intervento, eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli agli impianti autorizzati al recupero o smaltimento;
- a completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente alla base esterna al cordolo.

B) Trattamenti fitosanitari (diserbi)

Hanno lo scopo di garantire la perfetta e costante pulizia delle superfici a ghiaio e l'eliminazione di eventuali infestanti o ricacci presenti ai margini dei vialetti e delle superfici oggetto del presente appalto comprese le mura castellane, i muri, le aree pavimentate, i vicoli ed i luoghi infestati nel centro storico e nei centri abitati, anche quelli al di fuori delle aree verdi. E' compreso nel servizio l'onere per l'utilizzo di piattaforma aerea, ove necessario.

L'operazione andrà effettuata con interventi manuali o mediante irrorazione di presidi fito-sanitari² compatibili con la salute dell'uomo e la salvaguardia dell'ambiente (prodotti a basso rischio). Eventuali danni arrecati al patrimonio

¹ in inglese si chiama "mulch" la tecnica che prevede di lasciare uno strato di materiale vegetale sparso sul suolo o fra le piante a scopo protettivo o fertilizzante; è una tecnica mutuata da quello che avviene in natura boschi e nelle foreste, in conseguenza della caduta autunnale delle foglie che costituisce uno spesso strato coprente il terreno

² trattasi di sostanze attive e preparati destinati a:

- proteggere i vegetali ed i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi o a prevenirne gli effetti
- favorire e regolare i processi vitali dei vegetali (escluso i fertilizzanti)
- conservare i prodotti vegetali
- eliminare le piante indesiderate
- eliminare parte dei vegetali o frenare il loro accrescimento

verde pubblico o privato saranno a carico della Ditta aggiudicataria, ritenendosi l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità derivante dall'uso improprio di meccanismi o prodotti chimici.

Le operazioni dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 09 agosto 2016 (“*Revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1° agosto 2016*”) ed ogni altra applicabile norma di settore.

C) Concimazione, mantenimento delle superfici erbose, arieggiatura dei prati e riprese di semina di modesta entità

Concimazione dei tappeti erbosi compresa la fornitura dei concimi specifici per prati, la distribuzione uniforme e le riprese di semina per piccole porzioni.

D) Potature

Lo scopo è il mantenimento della forma mediante regolazione dell'accestimento³.

D.1 – Potature di cespugli/arbusti

I cespugli dovranno essere regolarmente potati sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolare la forma di sviluppo, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura. Per le aree indicate nell'allegato, le potature vanno eseguite con un numero minimo di 1 intervento l'anno.

D.2 – Potature di siepi

Le siepi dovranno essere tosate a perfetta regola d'arte, mantenendo ad esse la forma loro impressa. La tosatura dovrà essere eseguita su tre lati nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quelle in fase di accrescimento.

Le essenze morte o non attecchite per accertate negligenze manutentive della ditta appaltatrice, saranno sostituite con spese a carico della ditta stessa che dovrà provvedervi entro 3 giorni dalla richiesta del Comune.

D.3 – Potature di alberi

Le potature potranno essere effettuate sia con strumenti manuali che con motoseghe.

I tagli devono comportare l'asportazione completa del ramo, ad esempio per eliminazione di branche a rischio, o il suo accorciamento a seconda del tipo di ramo e della necessità di riduzione locale della chioma, ad esempio per riduzione o riforma.

Le potature di formazione e di rimonda degli alberi deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Tali potature vanno eseguite una volta ogni 2 anni, ovvero secondo necessità per la rimozione di rami secchi.

A prescindere dalle condizioni oggettive di cespugli, arbusti, siepi ed alberi, si dovrà procedere alla potatura ogni qualvolta vi sia interferenza (e/o possibilità di danneggiamento) con manufatti di qualsivoglia tipologia (recinzioni, pali pubblica illuminazione, linee aeree, ecc.) o immobili, con assoggettamento alle disposizioni della Direzione per quanto concerne la distanza minima da rispettare.

Sono escluse dall'appalto le potature oltre l'altezza raggiungibile con sveltatore (circa 4 ml.) e per le quali, quindi, è necessario l'uso di piattaforme aeree.

E) Pacciamature⁴

Nelle aiuole ove è già presente, dovrà essere garantito l'eventuale apporto di materiale pacciamante in quantità tali da mantenere inalterata la propria efficacia.

I materiali pacciamanti potranno essere di tipo:

- organico (cortecce, compost, trucioli, torba, ecc.)
- inorganico (ghiaia, lapillo vulcanico, argilla espansa, fogli di p.v.c.).

Le tipologie saranno indicate di volta in volta dalla Direzione dell'esecuzione

F) Scerbature⁵

³ in botanica è il periodo della vita di una pianta erbacea durante il quale si formano sulla base del fusto principale i rami o i fusti secondari

⁴ si tratta di una tecnica che consiste, imitando la natura, nel ricoprire le aiuole e la base degli arbusti con materiale vegetale o inorganico che impedisce ad altre piante di crescere

⁵ rimuovere a mano o mediante attrezzi le piante che infestano le colture

La Ditta dovrà provvedere all'estirpazione delle infestanti con il relativo apparato radicale, ogni qualvolta ve ne sia la presenza, avendo cura di non danneggiare le essenze fiorite presenti. Gli interventi dovranno essere eseguiti possibilmente prima che le infestanti maturino i semi.

G) Innaffiamento

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare un adeguato annacquamento di tutte le essenze fiorite e/o arbustive e dei prati, nel periodo estivo e per tutta la durata del contratto, nei luoghi provvisti di impianti di irrigazione. Andranno a tal fine gestiti gli impianti stessi presenti nelle aree verdi assoggettate al servizio e, per le irrigazioni delle aiuole/aree sprovviste, utilizzate autocisterne appositamente attrezzate in grado di assicurare un'efficace nebulizzazione del getto evitando così ogni scorrimento d'acqua sul terreno o formazione di crosta. Dopo ogni operazione il terreno dovrà risultare inumidito per una profondità di almeno 10 cm.

Dette operazioni dovranno essere preventivamente comunicate alla Direzione dell'esecuzione.

H) Trattamenti di disinfezione e disinfestazione

Si tratta di interventi di lotta ad agenti patogeni crittogamici o parassiti animali da porre in essere nei confronti delle alberature stradali o comunque site in aree verdi comunali.

La ditta aggiudicataria dovrà fare ricorso alla somministrazione di prodotti fitosanitari, esclusivamente mediante iniezioni endoterapiche⁶, praticate da personale qualificato ed abilitato.

La tipologia degli alberi da trattare sarà indicata di volta in volta dalla Direzione dell'esecuzione e per tali lavori straordinari dovrà essere pattuito preventivamente il costo.

Nel servizio è compreso, in particolare, il costante monitoraggio delle alberature ed ogni azione utile alla prevenzione o disinfestazione da "processionaria", in ogni area assoggettata, in qualunque forma, al servizio di manutenzione. Il costo del servizio compensa anche l'utilizzo di piattaforma aerea per l'eventuale rimozione dei nidi di processionaria.

I) Rimonda del secco

Da effettuarsi almeno una volta all'anno nel periodo primaverile, sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte od in fase di deperimento.

L) Spollonatura degli alberi e raddrizzamento

Sono germogli che nascono sulle radici. Nella spollonatura sono comprese l'asportazione dei germogli che nascono sul fusto o sulle branche. Da effettuarsi secondo necessità o a richiesta della Direzione dell'esecuzione.

M) Decespugliamento

L'intervento è finalizzato a liberare le aree oggetto di intervento da arbusti, cespugli selvatici, vegetazione infestante, rampicanti (sia su alberature sia su manufatti di qualsiasi genere). L'operazione deve essere effettuata con la stessa cadenza degli sfalci.

N) Diradamento

In relazione alle modalità di effettuazione (a scelta del Direttore per l'esecuzione), si possono distinguere due tipi principali di diradamento:

a) Basso:

Vengono prelevati soggetti del piano dominato e, in parte, del piano condominante, scegliendo le piante in non buone condizioni vegetative, di cattiva forma o scarso portamento; in genere, dopo il diradamento le chiome degli alberi rimasti dovrebbero ancora toccarsi o non distare molto fra di loro.

b) Selettivo o alto:

La finalità principale è quella di agevolare la crescita di alberi con caratteristiche superiori in vigoria (in particolare nelle conifere, per avere maggiore resistenza agli schianti) e in qualità (soprattutto nelle latifoglie). Questi soggetti vengono favoriti durante la fase di selezione positiva che segue quella di selezione negativa in cui si cerca, invece, d'allontanare dal popolamento i soggetti peggiori. A differenza dei diradamenti di tipo basso, nei quali le piante da abbattere vengono essenzialmente designate in base alla loro appartenenza al piano dominato, nel diradamento selettivo si procede anzitutto a individuare i soggetti da conservare (piante scelte), scelti fra quelli con buone caratteristiche di forma e portamento (piante candidate). Successivamente, s'individuano quei soggetti che esercitano (o che potranno esercitare fino al successivo intervento di diradamento) una concorrenza nei riguardi delle piante scelte ed essi vengono

⁶ L'Endoterapia è il metodo che consente la difesa del verde urbano da manifestazioni parassitarie. Le tecniche endoterapiche consistono in iniezioni al tronco con prodotti sistemici che saranno traslocati dalla pianta all'interno dei vasi linfatici. Questo metodo si chiama iniezioni fitosanitarie endoterapiche (I.F.E.). Il trattamento Endoterapico è indispensabile quando la pianta è attaccata da insetti di difficile controllo, quando l'albero è molto alto o quando sono sconsigliati altri trattamenti per la vicinanza alle abitazioni o a corsi d'acqua.

eliminati (piante concorrenti). In generale non si interviene invece a carico di quelle piante che non esercitano alcuna concorrenza alle piante scelte (piante indifferenti).

In altre parole, questa seconda modalità concentra l'intervento attorno ai soggetti scelti, mentre con la prima modalità si esegue un intervento più o meno uniforme su tutta la superficie.

L'impresa dovrà inoltre garantire:

- in caso di situazioni potenzialmente lesive della pubblica incolumità (es. rami a rischio caduta o caduti, in concomitanza o conseguenza anche di particolari condizioni meteorologiche o per qualsivoglia altra motivazione) un intervento immediato (non oltre le 4 ore dalla segnalazione) per rimuovere le situazioni di pericolo. Il relativo onere deve intendersi ricompreso nel prezzo del servizio di manutenzione;
- in particolari occasioni (imminenza di eventi di qualsivoglia tipologia, festività, ecc.), interventi manutentivi ritenuti necessari dal Direttore per l'esecuzione per garantire il decoro, da effettuarsi anche in giorni prefestivi o periodi feriali;
- un contingente operativo minimo anche nei consueti periodi di ferie (es. mese di agosto).

Ogni onere relativo allo smaltimento, nei termini di legge, di qualsiasi materiale di risulta dalle predette operazioni (sfalci, potature, ramaglie, residui derivanti dalle operazioni di cui al punto precedente, ecc.) è a totale carico dell'Appaltatore intendendosi allo stesso precluso ogni e qualsiasi conferimento al servizio pubblico comunale.

Per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti rinvenuti sulle aree oggetto del servizio, si richiamano le disposizioni del vigente regolamento per la gestione dei rifiuti urbani con la possibilità di conferimento alle isole ecologiche esclusivamente in modo differenziato.

Art. 7 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PREZZO E LAVORAZIONI IN ECONOMIA

L'Impresa è tenuta a mettere a disposizione della Amministrazione appaltante, nel numero e per la durata richiesti dalla Direzione dell'esecuzione, gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per la esecuzione delle lavorazioni:

A) per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché tutti gli oneri per le assicurazioni speciali.

B) per i noli e per i trasporti: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari, le attrezzature e gli automezzi funzionanti, pronti all'impiego e dotati degli accessori e delle attrezzature necessari.

C) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera, in qualsiasi punto del cantiere.

D) per eventuali lavorazioni a misura: tutte le opere per le forniture, le attrezzature, i macchinari, la manodopera, nessuna esclusa, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

• Per lavorazioni non comprese nel progetto, si procederà sempre in economia applicando i costi della manodopera, di noleggio e dei materiali da concordare tra le parti.

ART. 8 – CONTROLLO QUALITÀ

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire che il servizio affidato venga svolto con diligenza e professionalità. A tal fine la Ditta individuerà un responsabile operativo che sarà l'interfaccia del Direttore per l'esecuzione del contratto, individuato dal Funzionario Responsabile del 3° Settore a verificare la qualità del servizio reso.

Il Comune provvederà a mezzo del proprio personale alla vigilanza ed al controllo del servizio appaltato, fornendo le opportune direttive atte a garantire la migliore esecuzione del servizio.

Rapporti sulle attività manutentive eseguite sul territorio comunale dovranno essere inviati alla Direzione dell'esecuzione con cadenza almeno mensile.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE

La Ditta appaltatrice sarà responsabile, civilmente o penalmente, dei danni che, per fatto suo o dei suoi operai od agenti o per difetto nella buona esecuzione delle opere e delle normali previdenze ad esse attinenti, potessero venire arrecati a persone o cose, sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale sia di altri Enti o di privati.

Resta esclusa per l'Amministrazione Comunale ogni responsabilità od onere a tale riguardo.

La Ditta appaltatrice si impegna a predisporre prima e durante l'esecuzione dei lavori, ogni accorgimento per impedire l'accesso del pubblico alle aree interessate e per evitare danni a persone e cose presenti anche nelle adiacenze, impiegando macchine ed attrezzature sicure e personale preparato.

La Ditta si impegna inoltre a non intralciare la circolazione di mezzi pubblici o privati e a rimuovere al termine della lavorazione tutto ciò che era stato a tale scopo predisposto a tutela della pubblica incolumità (segnali, transenne ecc.).

Sicurezza sul lavoro

L'appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica (documento di valutazione dei rischi) dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e di presentarlo all'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in

particolare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., sull'attuazione delle direttive CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

In tema di sicurezza sul lavoro si richiama altresì il contenuto dell'ultimo paragrafo dell'art. 4 del presente Capitolato.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto del servizio di che trattasi è consentito nelle forme di legge.

In caso di inadempienza, si procederà alla rescissione "de jure" del contratto e all'incameramento della cauzione.

ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la ditta concorrente è obbligata a presentare una cauzione provvisoria (mediante polizza assicurativa, fidejussione bancaria) di ammontare pari al 2%, dell'importo a base d'appalto.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria è tenuta altresì a presentare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa) a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Capitolato e dal successivo contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la S.A. abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

ART. 12 – PENALITÀ

La Ditta appaltatrice, nella esecuzione delle opere di cui al presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni previste nello stesso.

Eventuali negligenze o inosservanze di quanto disposto dal presente Capitolato potranno essere accertate dalla Direzione dell'esecuzione ed in contraddittorio con il personale della ditta aggiudicataria e quindi verbalizzate. Di norma, prima di procedere con una contestazione formale, la Direzione dell'esecuzione, fatte salve situazioni particolari, comunicherà per iscritto (via e-mail, PEC o fax) quanto rilevato con invito a provvedervi tempestivamente.

Nel caso in cui la ditta non ottemperi tempestivamente a quanto comunicato dalla Direzione dell'esecuzione o nel caso in cui le inadempienze da parte della ditta si dovessero ripetere tanto da comportare reiterati richiami della Direzione dell'esecuzione, la ditta sarà tenuta al pagamento di penalità, determinate nell'importo dall'Amministrazione Comunale, così determinate:

- a) per negligente esecuzione di lavori o operazioni accessorie allo sfalcio (ad es. mancata pulizia preventiva dell'area, mancato o incompleto asporto del materiale di risulta, mancata pulizia di marciapiedi e carreggiate, ecc.) verrà applicata una **penale da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 250,00** per ogni infrazione riscontrata;
- b) per ritardata esecuzione dei lavori relativamente ad interventi programmati e calendarizzati con la D.E. o per lo sviluppo di erbe ad altezza superiore a quella fissata o ancora per il mancato rispetto della tempistica connessa all'esecuzione della tosatura dei manti erbosi (sfalci) verrà applicata una penale da un minimo di **Euro 100,00 ad un massimo di Euro 500,00** per ogni infrazione riscontrata;
- c) per negligente gestione dei materiali di risulta e dei rifiuti verrà applicata una penale da un minimo di **Euro 50,00 ad un massimo di Euro 250,00** per ogni infrazione riscontrata;
- d) per l'inottemperanza alle disposizioni di cui al sottolineato dell'art. 6 di cui al presente Capitolato verrà applicata una penale da un minimo di **Euro 100,00 ad un massimo di Euro 500,00** per ogni infrazione riscontrata;
- e) per ogni altra inottemperanza alle disposizioni di cui al presente Capitolato verrà applicata una penale da un minimo di **Euro 50,00 ad un massimo di Euro 250,00** per ogni infrazione riscontrata.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da inviarsi a mezzo PEC o raccomandata a.r., alla quale la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della contestazione.

L'eventuale provvedimento di applicazione della penalità è assunto dal responsabile del settore LL.PP..

L'esatto importo della penalità sarà comunicato a mezzo PEC o lettera raccomandata a.r. e sarà quindi determinato in funzione della gravità delle inadempienze ma anche del c.d. danno di immagine.

Le somme delle penali verranno trattenute dal corrispettivo dovuto all'impresa all'atto della liquidazione della rata di acconto immediatamente successiva al provvedimento di applicazione della penalità.

ART. 13 – RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte della Direzione dell'esecuzione;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
- c) mancato rispetto di quanto previsto all'art. 6 del presente capitolato;
- d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte della ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio affidato;
- f) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 14 – PAGAMENTI

Il prezzo complessivo offerto dalla Ditta aggiudicataria sarà da ritenersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Tale prezzo si intende comprensivo delle spese generali e dell'utile dell'impresa e si intende comprensiva e compensata, senza eccezione alcuna, ogni materia e spesa, sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del servizio.

L'Appaltatore avrà diritto, in corso d'opera, a pagamenti in acconto, ai quali verranno detratte le ritenute di legge nella misura del 0,50%, come segue:

- fatturazione del 15% dell'importo contrattuale al 31/05/2020;
- fatturazione del 15% dell'importo contrattuale al 30/09/2020;
- fatturazione del 15% dell'importo contrattuale al 28/02/2021;
- fatturazione del 15% dell'importo contrattuale al 31/05/2021;
- fatturazione del 20% dell'importo contrattuale al 30/09/2021;
- fatturazione del 10% dell'importo contrattuale al 28/02/2022;
- la rata di saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro 30 giorni dall'ultimazione del servizio.

In ogni caso resta convenuto che l'eventuale ritardo, quale che sia, nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Impresa di sospendere o rallentare il servizio, né richiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi nei limiti e nei termini di legge, esclusa ogni altra indennità o compenso. Non saranno tenute in alcun conto le lavorazioni eseguite oltre la sfera di competenza del contratto, o irregolarmente o in contraddizione agli ordini di servizio del Direttore dell'esecuzione e non conformi al contratto, nonché tutte le lavorazioni in economia effettuate in assenza di autorizzazione del Direttore dell'esecuzione.

Alla liquidazione delle fatture si provvederà entro 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione delle stesse, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e, da parte dei competenti uffici, dell'esecuzione delle opere a regola d'arte secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

ART. 15 – SPESE ED ACCESSORI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese ed oneri necessari per l'espletamento del servizio.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà con le modalità ed i termini di cui al vigente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

La mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario produrrà, senza pregiudizio dell'azione del danno, l'incameramento della cauzione prestata e la possibilità di conferire ad altri l'esecuzione del servizio a mezzo di nuova procedura.

ART. 17 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto di appalto:

- a) il presente capitolato speciale d'onori;
- b) l'elenco (puramente indicativo) delle aree oggetto del servizio;
- c) gli elaborati grafici con l'evidenziazione delle principali aree oggetto del servizio.

Gli elaborati di cui ai punti precedenti, debitamente firmati dalle parti, saranno depositati presso

l'Amministrazione.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, divergenze o vertenze inerenti all'esecuzione o all'interpretazione del presente contratto, qualora non sia fattibile comporre in accordo tra le parti, sarà competente il Foro di Macerata.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto regolamentato dal presente Capitolato.

IL PROGETTISTA
Geom. Giampaolo Acciarresi